La strada da Bologna a *Vicus Serninus* e Modena

Tempo addietro ho discusso per rapidi cenni della via Bologna - Modena - Padova - Aquileia, in particolare della *statio* di Anneiano. Abbiamo già visto che tra Modena e *Anneiano* l'itinerario dell'Antonino colloca i due *vici* di *Varianus* e *Serninus*. Se per *Vico Varianus* esiste ormai un pressoché unanime consenso sulla sua identità con Vigarano Pieve (confortata da una nutrita documentazione storica e archeologica), minori certezze sussistono riguardo *Vicus Serninus* di cui non rimane alcuna traccia nelle fonti antiche e nessuna evidenza sul terreno. A menzionare il *vicus* è il solo Itinerarium Antonini, che lo situa a 20 miglia romane da *Vicus Varianus* e a 13 (23 m.p. secondo il codice Vindobonensis 181, non esente da interpolazioni). Qualche dubbio sulla reale presenza di un *Vicus Serninus* 'appiccicato' all'altro *vicus* si potrebbe comunque avanzare, poiché il codice Parisinus Regius 7230 A, autorevolissimo testimone della tradizione editoriale dell'Antonino, non lo menziona affatto. È pur vero che il Parisinus è un manoscritto lacunoso, nel quale intere sottosezioni dell'opera e cifre sono omesse, ciononostante qualche legittima perplessità rimane nell'aria. La maggior parte dei commentatori e ricercatori ritiene, sulla scorta delle distanze riferite dall'Itinerarium Antonini, che il *Sernino* dovesse coincidere con Guisa Pepoli, subito a sud di Crevalcore.
Non manca chi ha pensato a Maccaretolo per la sede di *Vicus Serninus*, centro da cui sono affiorati interessanti reperti e monumenti sepolcrali, come un sarcofago del II secolo d.C.: un nucleo demico di qualche rilevanza in passato, forse un *pagus*, ma che sembra avere scarsa attinenza con la lista metrica dell'Antonino rispetto a Modena e *Vicus Varianus* (Vigarano Pieve). Qualora *Vicus Serninus* sia stato un elemento del paesaggio urbano dell'Emilia di età romana (ma, appunto, non lo sappiamo), esso è più probabile insistesse nella zona di Guisa Pepoli che altrove. L'odierna Via Nonantolana è considerata l'eredità dell'antico collegamento tra Modena e Guisa Pepoli (*Vicus Serninus*). Anche qui, non tutto sembra filare liscio, giacché il rettifilo in uscita da Mantova con direzione Crevalcore avrebbe dovuto attraversare la cosiddetta *Selva Zena* di cui parlano alcuni documenti altomedievali relativi al patrimonio dell'abbazia di Nonantola. La faccenda è poco chiara, comunque una qualche permanenza dell'area boscosa e acquitrinosa a nord dell'abbazia è ravvisabile nel Bosco della Partecipanza, dove recentemente sono stati effettuati carotaggi per venire a capo dell'estensione e della consistenza arborea della *Selva Zena*. Al momento non sono emersi marcatori biotopici che permettano di dare un volto all'antica Selva Zena (cfr. Alessandro Alessio Rucco, Giovanna Bosi, Paola Torri, Marta Mazzanti, Carla Alberta Accorsi, Silvia Pellegrini e Stefano Lugli, *Geoarcheologia nel territorio di Nonantola (MO): studio geomorfologico, sedimentologico e*

archeobotanico dell’area dell’antica Selva Zena, in "Archeologia Medievale", XLVI, 2019 pp. 157-177); la morfologia naturale in zona umida, compresa la rete idrografica con i paleoalvei di Panaro/Scoltenna, rende abbastanza problematica la fattibilità di passaggi stradali importanti nel nonantolese. Nemmeno i due miliari CIL XI 6651 e 6652 - l'uno rinvenuto in un podere imprecisato nei pressi di Nonantola e l'altro depositato presso l'abbazia - dicono molto sulla loro appartenenza ad un preciso asse stradale: potrebbero infatti essere stati ambedue rimossi in passato dal proprio sito (presumibilmente la via Emilia) e ricollocati a Nonantola.
Mettiamo per ora da parte *Vicus Serninus* e concentriamoci su queste sei serie dell'Itinerarium Antonini:

99
[3] Regio civitas m. p. XVIII
[4] Mutina civitas m. p. XVII
[5] Bononia civitas m. p. XXV

127
[1] Foro Corneli civitas m. p. X
[2] Bononia civitas m. p. XXIIII
[3] Mutina civitas m. p. XXV
[4] Regio civitas m. p. XVII

281
[9] Vico Sernino m. p. XX
282
[1] Mutina m. p. XIII
[2] Bononia m. p. XVIII

282
3] A Verona Bononia m. p. CV:
[4] Hostilia m. p. XXX
[5] Colicaria m. p. XXV
[6] Mutina m. p. XXV
[7] Bononia m. p. XXV

283
[5] Regio m. p. XII
[6] Mutina m. p. XVII
[7] Bononia m. p. XXV

287
[4] Claterna m. p. XIII
[5] Bononia m. p. X

[6] Mutina m. p. XXV
Soltanto in una delle sei serie la distanza *Bononia* - *Mutina* è pari a 18 miglia anziché 25. Tanto è bastato a Heinrich Nissen per concludere: "[Die Kenntnifs dieser Strafse verdanken wir allein It. Ant. 281, wo freilich die richtige Einsicht in den Gang derselben durch Schuld der Ab-schreiber verdunkelt ist. Sie lassen die Strafse sinnloser Weise von Padua nach Bologna gehen. Vielmehr hat sie sich bei Vico Serning getheilt, so dafs ein Arm nach dem 23 Millien entfernten Mutina, der andere Arm nach dem 18 Millien entfernten Bononia führte. Nach diesen Mafsangaben mufs die Strafsentheilung bei Galliera stattgefunden haben. Der Umstand dafs die Handschriften die letzten Ziffern genau erhalten haben (die Entfernung von Mutina nach Bononia beträgt 25 Millen) ermöglicht eine sichere Deutung] An ihr lag 18 Millien nördlich von Bononia bei Galliera, wo die Inschriften das Dasein eines alten Vicus erwieseo haben, der Vicus Serninus; von hier 10 Millien weiter Vicus Varianus Vigarano wahrscheinlich am früheren Po und zwar am rechten Ufer bei Vigarano Mainarda, wenig oberhalb der Stromspaltung bei Ferrara (I 191). Bei dem Vicus Serninus gabelte sich die Strafse, insofern ein Arm nach Bononia, ein zweiter nach dem 23 Millien entfernten Mutina lief. Der letztere mufste zuerst den Reno hierauf den Lavino oder die Samoggia überschreiten. Es ist bereits anderweitig nachgewiesen worden, dals in der unmittelbaren Nähe von Bologna keine wesentlichen Aenderungen'der Flufsläufe eingetreten sind. Unsere Erwägung führt zum nämlichen Ergebnifs" (*Italische landeskunde*, II, Berlin, 1902, pp. 260-261).
Sostituiamo Guisa Pepoli a Galliera e la sostanza non cambia: a detta del Nissen, seguito da quasi tutti gli studiosi posteriori, la via da *Bononia* ad Aquileia doveva per forza biforcarsi a *Vicus Serninus* in modo da salvaguardare la congruità delle distanze date dall'Antonino tra *Bononia* e *Mutina* nei cinque sesti dei casi totali e al contempo giustificare l'anomalo valore di 18 miglia nell'unica occorrenza presente. La soluzione escogitata da Nissen è apparentemente ingegnosa, ma non tiene conto di due componenti decisivi: il compilatore dell'Antonino indica senza ambiguità che il computo metrico è fatto tra Bologna e Modena, invece che tra Bologna e *Vicus Serninus*; la distanza geodetica tra Bologna e Modena è superiore alle 18 miglia e molto vicina alle 25. Per giunta, sarebbe il solo esempio nell'intero Antonino di una strada che si biforca senza alcuna esplicita segnalazione in tal senso.
Nella tabella in calce sono riportati tutti i luoghi duplicati che compaiono nell'Itinerarium. La stragrande maggioranza dei 552 toponimi hanno distanze dalle località precedenti e successive che si ripetono identiche o con variazioni dell'ordine di un paio di miglia nei doppioni. Ciò significa, è bene ricordarlo, che, quantunque gli itinerari dove i luoghi geografici sono inseriti siano diversi, le misure in m.p. tra i duplicati e le località viciniori furono conteggiate sui medesimi percorsi. La maggioranza non vuol dire

unaninimità: difatti, si riscontrano distanze discordanti all'interno di tratte stradali identiche che dimostrano errori di compilazione. Valgano per tutti questi esempi:

201
[4] Germa m. p. XVI
[5] Vinda m. p. XXIIII

202
[8] Germa m. p. XX
[9] Vindia m. p. XXXII

207
12] Suisa m. p. XVII
208
[1] Arauracos m. p. XXVIII
2] Carsagis m. p. XXIIII

215
[14] Carsais m. p. XXIIII
216
[1] Arauracos m. p. XXIIII
[2] Soissa m. p. XXIIII

234
[1] Comagenis m. p. XXIIII
[2] Cetio m. p. XXIIII
[3] Arlape m. p. XXII

248
[3] Comagenis m. p. XX
[4] Cetio m. p. XXX
[5] Arlape m. p. XX

254
[3] Bonna m. p. XXII
[4] Colonia Agrippina leugas

370
[6] Colonia Agrippina m. p. XVI
[7] Bonna m. p. XI

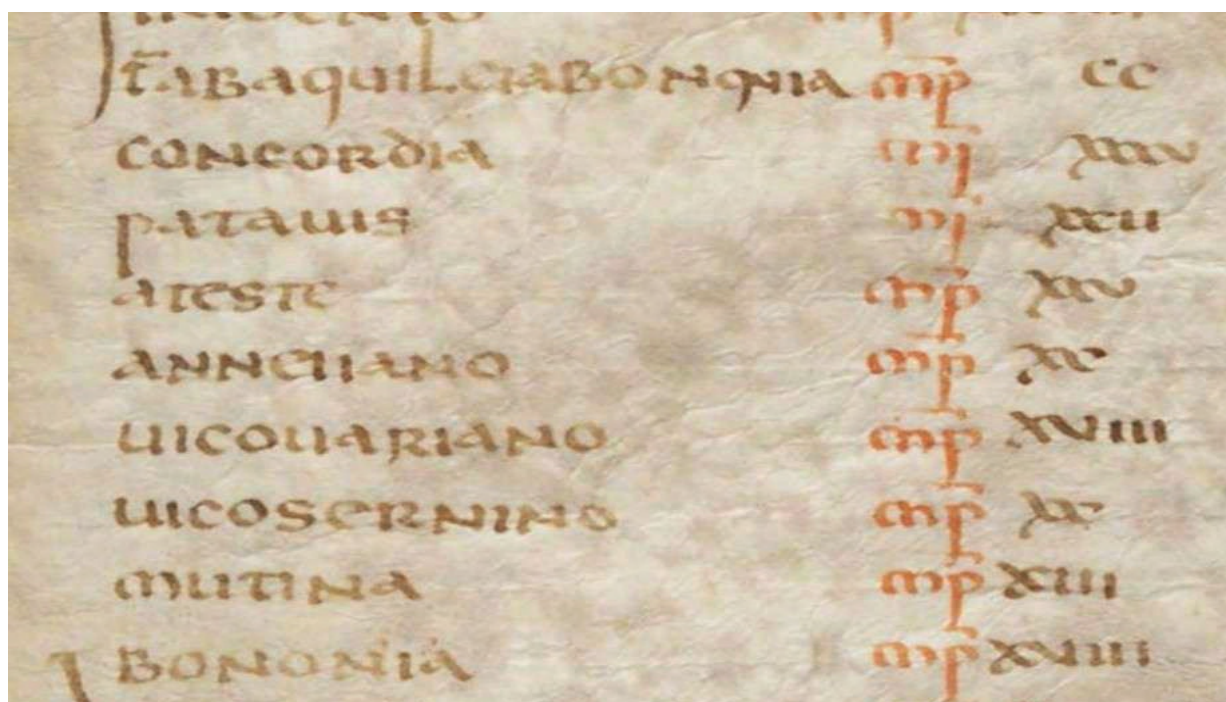
375
[7] Coriovallum m. p. VII

[8] Iuliaco m. p. XII
378
[6] Coriovallum m. p. XVI
[7] Iuliacum m. p. XVIII

Potrei continuare, ma il corollario è semplice e cristallino: anche lungo gli stessi segmenti viari spuntano errori nelle cifre delle miglia. Errori che quasi di sicuro risalgono all'originale dell'Itinerarium. Per la via da Bologna a Padova la concordanza tra i codici dell'Antonino sulla distanza *Bononia* - *Mutina* (tranne il Parisinus per mancanza di cifre ad loc.) è un chiaro indizio di errore d'archetipo.
Da riformare parzialmente l'argomentazione di Mauro Calzolari: "La distanza di 25 miglia viene ribadita anche negli itinerari di età imperiale: anzitutto nel *Gaditanum*, quindi nell'*Antonini*, che la segnala per ben quattro volte, all'interno di più lunghi tragitti per le Gallie e la *Venetia*. In due soli casi essi contengono una diversa indicazione. Uno è nell'iter dell'*Antonini* da Aquileia alla via Emilia, che riporta la cifra di 18 miglia, inferiore a quella concordemente registrata negli altri percorsi del medesimo opuscolo. Già il Nissen aveva supposto che in questo punto l'Itinerarium volesse segnalare una biforcazione della strada proveniente da nord, a *Vicus Serninus*, nei pressi dell'odierno Crevalcore: un ramo avrebbe puntato su Modena, coprendo uno spazio di 13 miglia, l'altro su Bologna, che veniva raggiunta appunto dopo 18 miglia[173] [[173] Nissen 1888-1902, II. p. 261; ripreso da Bonora Mazzoli-Dall'Aglio 1983, p. 29, da Dall'Aglio 1990, p. 42 e da Bottazzi-Calzolari 1990, pp. 15-16. Per alcuni casi analoghi di biforcazioni viarie segnalate dalla medesima fonte: Itin. Ant., 92, 5-6: in Sicilia, biforcazione, verso l'interno, da Caleate a Solusapre, lungo la via costiera da *Lilybeo* a *Tindaride*: 126,6-10: a Rimini, bivio per Adria e Aquileia, inserito nella descrizione del percorso da Roma a Milano]. Una tale linea interpretativa trova un riscontro nell'analisi del terreno[174] [[174] 1 due tracciati da Modena e da Bologna hanno un riscontro topografico-archeologico rispettivamente nella direttrice indicata dall'odierna via Nonantolana e nella *via glareata* scoperta in più tratti a Calderara di Reno, con un andamento parallelo all'attuale via Persicetana (Bottazzi 1988, p. 165)] e pertanto mi pare sia da preferire all'emendamento della cifra. L'altro è la maggior distanza che risulta dalla somma delle singole tappe indicate nel Burdigalense: *civitas Bononia* – *mutatio ad Medias* mil. XV – *mutatio Victoriolas* mil. X – *civitas Mutena* mil. III, con un totale di 28 miglia (anziché 25)" (*Città dell'Aemilia: Mutina: le fonti letterarie di Modena romana*, Modena 2008, p. 35) .
Innanzitutto, le altre due ricorrenze di strade con biforcazione sono palesemente dissimili dalla *Bononia* - *Vicus Serninus*, appunto perché questa via non è segnalata come tratta a sé (in ambedue i casi citati da Calzolari la registrazione di uno specifico itinerario ricompreso in un altro,

è preceduta dall'ablativo con preposizione separativa *a/ab*: *A Caliate Solusapre* - inciso, tra l'altro, da prendere con cautela per il forte sospetto di essere spurio [cfr. l'osservazione di Otto Cunz ad loc.: "Viae principalis deverticulum, quoniam PiL non exhibent, num in archetypo exstiterit dubium . Sed si margini archetypi adscriptum fuit,fieri potuit, ut et a P et a 1L omitteretur; ab Arimino recto itinere Ravenna"; *ab Arimino recto itinere Ravenna*.
Secondariamente, non esistono ancora prove archeologiche (neanche quella di cui parla Calzolari) di una strada obliqua in uscita da Bologna che punta in direzione di Guisa Pepoli. Niente di niente. L'amico Moreno Fiorini - ispettore onorario della Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara - che ha accesso a tutto il database archeologico dell'Emilia non ha trovato alcun record associato a ritrovamenti di lacerti stradali a Calderara di Reno ed aree distali e prossimali.
L'impressione è, dunque, che al momento ci sono due circostanze che rendono implausibile un bivio stradale Bologna - *Vicus Serninus* e Bologna - Modena (qui rettifico le mie precedenti affermazioni):

- l'altissima probabilità che la cifra di 18 miglia in It. Ant., 281, 1-2 sia un errore di compilazione (del redattore, non dei copisti);
- nessuna traccia è finora emersa di tronchi viari in diagonale da Bologna a Crevalcore e zone adiacenti
- la possibilità, per quanto remota, che *Vicus Serninus* non sia mai esistito, come si potrebbe evincere anche dal silenzio delle fonti antiche su questo centro (di contro alla solida documentazione storica su *Vicus Varianus*).

Codice Escorialensis R II 18

Codice Parisinus Regius 7230 A

Concordia.	mp	XXXI.
Altino.	mp	XXXI.
Patavis	mp	XXXII.
Ateste.	mp.	
Anneiano.	mp	
Vicovariano.	mp	
Mutina.	mp	
Bononia.	mp.	

Località duplicate nell'Itinerarium Antonini

Nome	**Rif. It. Ant.**
Abila	198,5;199,6
Acci	402,1;404,6
Acontisma	321,2;331,3
Ad Aquas Larodes	88,7;89,4
Ad AquasbTacapitanas	74,1;78,2
Ad Columnam	106,4;111,5
Ad Dracones/Dracontes	183,3;207,7
Ad Equum Tuticum	103,2;112,2;115,7
Ad Fines/Finibus	238,1;251,4
Ad fluvium Sabutum	105,5;110,8
Ad lacum Comacinum	278,7;277,9
Ad Mallias	106,3;111,4
AdnMartis (Alp.Cott.)	341,4;357,2
Ad Mercurios	8,3;24,4
Ad Pictas	304,8;305,10
Ad Pirineum/Summo Pyremeo	390,2;397,7
Ad Septem Aras	419,3;420,5
Ad Turres (Brutt.)	105,6;111,1
Ad Turres (Etrur.)	290,2;301,2
Adrumeto	52,6;55,10;56,4;58,5
Aere	196,4;198,7
Agma sive Fulgurita villa	59,7;75,1
Agrantomago/Agantomago	460,2;462,3
Agrigentum	88,4;89,5;95,1;96,5
Alabonte/Alamonte	342,4;388,1
Alaunio	343,1;388,3
Alexandria(Aeg.)	57,9;70,1;154,5
Alicano/Halicano	261,9;262,4
Alifas	122,1;304,2
Alisincum	366,7;460,7
Alpe Summa	296,3/4

Bilbili	437,3;439,1
Bingio/Vineo/Vingio	253,4;371,3;374,4
Bizantino, qui et Constantinopoli	138,5;230,11;323,8; 332,9
Bolodoro/Boiodurum	249,5;259,6
Bonna	254,3;370,7
Bononia civitas(Ital.)	99,5;127,2;282,2; 282,7;283,7;287,5
Borbitomago	355,3;374,6
Bragara	422,1;427,4;429,5
Bregetione	246,4;263,2;265,3
Brendice/Brizice	322,1;331,8
Briceco/Brigaco	439,8;440,1
Brigantia	237,4;251,2;259,2; 277,4;278,3
Brigantione (Alp.Cott.)	341,5;357,3
Brige	483,3;286,12
Brundisium	118,2;315,6
Burdigalam	456,5;457,2;458,5; 461,2
Burdipta	137,2;231,6
Burginacio	256,2;370,1
Burrio	484,5;485,1
Burtudizo	137,5;230,4;323,1
Cabellione/Cavellione	343,5;388,5
Caesada	436,4;438,11
Caesaraugusta	392,1;438,1;439,4; 439,13/14;443,2;444,2; 446,2/3;448,1;451,2
Caesarea (Cappad.)	179,5;202,5;206,7; 210,5;211,5;214,10
Caesarea (Syr.)	150,1;199,1
Caesaromago/Cesaromago	474,3;480,6
Calcida (Syr)	194,1;195,1;195,5
Calevicus/AdCalem	125,7;316,1
Callecoma	191,6;195,4
Calleva	478,3;485,7;486,7
Calone	255,4;370,4

Calvisiana	89,6;95,7
Camaracum	377,9;379,3
Cambete	354,1;386,5
Camisa	207,2;213,5
Campoduno/Camboduno (Raet.)	237,2;250,8;258,13
Cannaba	189,3;191,3
Capitoliada	196,6;198,9
Capitonianibus	88,1;94,4
Caprasis	105,3;110,6
Capua	109,1;111,6
Caralis	80,7;81,4;82,7
Carnunto Leg. XIV Gemina Germanica	247,4;262,8;267,12
Carsagis	208,2;215,4
Cartagine	6,2;22,5;25,2;44,3; 46,1;50,5;52,1;57,7; 58,1
Castello	376,5;377,2;377,6
CastelloFirmano	101,2;313,2
Castro Novo (Etrur.)	291,1;301,4
Castro Novo (Piceni.)	101,4;308,2;313,4
Castulone	396,4;402,5;403,3; 404,1
Catabathmon	69,4;71,7/8
Cataractoni	465,2;468,2;476,2
Catina	87,4;90,2;94,1;94,2
Caturrigas	342,2;357,6
Cellis (Maced.)	319,2;330,4
Cellis Picentinis	50,3;59,5
Cenofrurio	138,3;230,9;323,6; 332,7
Centum Cellis	291,2;301,5
Cesarea colonia	5,1;15,2;25,1;31,5
Cesena civitas/Cesena	100,3;126,10;286,8
Cetio	234,2;248,4
Chereu	154,4;155,1
Cibalas civitas/Civalis	131,2;232,5;261,1; 267,2;268,4
Cilio	54,5;54,11

Cirta	24,6;28,2;35,1;41,2;42,4
Cirtisa	260,9;268,5
Clipeis	57,1;57,6
Clodiana	318,1;329,7
Cocuso	178,5;180,5;181,6;211,10;213,1;214,11
Coduzalaba/Doduzalaba	180,2;181,3;210,7;211,7;212,10;213,9
Colonia Agrippina	254,4;370,6;373,5;376,1;378,8
Colonia Camoloduno (Brit.)	474,4;480,4
Comagenis	234,1;248,3
Comana	180,3;181,4;210,8;211,8;212,11;213,10
Como	278,1;279,1
Concordia (Ital.)	126,8;128,5;281,3
Condate (Brit.)	469,1;482,3
Condate (Gall.Lugd.)	383,3;385,4
Conplutum	436,2;438,9
Copton	165,6;171,5
Corbeunca/Gorbeus	143,2;205,9
Corduba	402,6;403,4;412,6;413,5;415,3
Coreba	26,1;49,2;51,2
Coriovallum	375,7;378,6
Cosam	292,1;300,5
Cosentia	105,4;110,7
Crococalana	477,8;478,11
Crumero	246,2;266,8/9
Cumis	122,7;123,5
Curia	277,6;278,4
Curubi	56,7;57,5
Cyrene	68,1;70,6
Cyrro	189,6;193,2;194,9
Dagalasso	182,6;207,4;213,3
Damasco	196,3;198,6;199,5
Dandaxina	178,2;211,2;215,4
Dano	475,5;478,8

Darantasia	346,1;347,9
Darnis	68,3;70,9
Decetia/Deccidae	367,1;460,6
Deobrigula/Teobrigula	449,6;454,3
Dertona	288,6;294,6
Devaleg. XX Vici (Vict.)	469,2;482,8
Diana Veteranorum	34,3;35,4
Dimis	322,5;333,4
Diospoli (Syr.)	150,3;199,4
Divodoro	240,3;364,6;365,6; 371,6
Dolica	184,4;189,1;191,1; 194,7
Drepanis	91,1;98,1
Drizipara/Drusiparo	137,7;230,6;323,3
Durnonovaria	483,6;486,15
Durobrovis/Dubobrius	472,3;473,3;473,8
Durocasis	384,5;385,5
Durocobrivis	471,2;476,9;479,7
Durocortoro	362,1;363,4;364,7; 365,7;379,8;381,6
Duroruerno/Durarueno	472,5;473,4;473,9
Durrachio	339,5;317,6
Ebora	418,1;426,5
Eburacum leg. VI Victrix	466,1;468,4;475,7; 478,6
Eburoduno/Ebreduno	342,1;357,5
Edessa (Maced.)	319,3;330,5
Edissa	185,3;187,1;189,5; 190,5;191,5;192,3
Egnatiae/Gnathiae	117,4;315,4
Eleuteropoli	199,4;200,2
Emerita	415,2;416,3;418,5; 419,6;420,7;432,8; 433,1;438,2;444,3
Epamantuduro	349,2;386,4
Epitania	188,1;194,4
Eporedia	345,1;347,4;351,1
Esuri	425,6;431,4

Nicopoli (Cappad.)	183,1;207,5;213,2; 215,12
Nicotera	106,2;111,3
Novaria	344,5;350,6
Noviomago (Germ.Sup.)	253,3;355,2;374,7
Nuceria	109,3;123,3
Nura	85,2;85,3
Obucula	413,2;414,3
OceloDuri	434,6;439,10
Olisippo	416,4;418,7;419,7; 420,8
Olotoaelariza	183,2;207,6;215,13
Osca	391,5;451,5
Osdara/Asdara	178,3;211,1;215,3
Ossonoba	418,6;426,2
Ostudizo	137,4;230,3;322,9
Othoca	82,5;84,3
Otricoli civitas/Ocricoli	125,1;311,1
Ovilavis	235,2;249,2;256,5; 258,4;277,2
Pacelulia	427,3;431,7
Palantia	449,1;453,8
Panormo	91,5;97,2
Panticio	139,3;231,1
Papyra	201,6;203,1
Parme civitas	99,2;127,5;287,9
Parnaso	144,1;206,3
Parthano	257,6;375,2
Parthenico	91,3;97,9
Patavis civitas	128,3;281,5
Pella/Diocletianopolis	319,4;330,6
Pelusio	152,4;162,5;171,4
Perdices	29,3;36,1
Perre	210,3;215,10
Petromantalum	382,5;384,10
Philippis	320,5;331,2
Pisauro civitas	100,5;126,3

Samarobriva	362,4;380,1
Samosata leg. VII	186,6;210,4;215,11
Sara/Zara	182,5;207,3;213,4
Satalam leg. XV Apollinans	183,5;207,9/10;216,3; 217,4
Sca Dumnonniorum/IscaD.	483,8;486,17
Scaenas Veteranorum	163,3;169,4
Scallabin	420,1;421,2
Scampis	318,2;329,8
Scanatu	179,1;206,12;214,6
Scarabantia	233,6;261,6;262,7; 266,5
Scytopoli	197,2;198,11
Sebastia	176,3;178,6;180,6; 204,6;205,6;207,1; 212,5;213,6;214,5
Sebastopoli	205,3;214,1
Secontia/Segontia	437,5;439,3
Segeloci/Ageloco	475,4;478,9
Segesamone/Legisamone	394,5;449,5;454,2
Segontia	436,5;438,12
Segusione	341,3;357,1
Segusterone	342,5;388,2
Semeros	67,5;70,4
Senagallia civitas	100,6;316,3
Septempeda	312,3;316,6
Septiminicia	48,5;50,1
Seriane	195,3;197,5
Sextatione	389,2;396,7
Sicca Veneria	41,4;45,1
Sicilibra	25,3;45,4
Sicos Basilisses	184,3;188,8
Sigus	28,1;34,8;42,2
Sinuessa	108,4;122,5
Siricis	210,9;211,9
Sirmi civitas	131,4;231,11;261,3; 266,14;267,13

Venta Belgarum	478,2;483,2;486,11
Venusium civitas	104,1;113,1;121,2
Vercellas	282,8;344,6;347,3; 350,7
Verisa	205,4;214,3
Verolamio	471,3;476,8;479,8
Verometo/Vernemeto	477,5;479,2
Verona civitas	128,1;275,9;282,3
Verteris	467,5;476,4
Veteris/Traiana [Xanten]	256,1;370,2
Veteris/Veteribus [Birten]	255,5;370,3
VicoAugusti	53,1;54,1;55,9;56,3
Vienna	346,9;358,4
Viminacio (Hisp.Tarr.)	449,2;453,9
Viminacium (Moes.)	133,3;217,5
Vina	52,3;58,2
Vinda	201,5;202,9
Vindogladia/Vinocladia	483,5;486,14
Vindomi	483,1;486,10
Vindomona	233,8;261,4;266,7
Vindonissa	238,2;251,6
Vipiteno	275,4;280,3
Virovenna	394,4;450,2;454,5
Visontione/Vasentione	348,5;386,3
Vitricium	345,2;347,5;351,2
Zeuma	185,1;189,2;190,2; 191,2